



Pdl contro Delbono. Vandalo denunciato «Il piano graffiti non va»

Il Pdl attacca il Comune sul piano per cancellare i graffiti. Per il centrodestra sono sbagliate le modalità della scelta della ditta che dovrà pulire i muri. Intanto è stato denunciato il vandalo che ha imbrattato l'esterno di una Chiesa in via Castiglione.

MERLINI A PAGINA 7

Il Pdl attacca la scelta di affidare a una ditta di restauro il ripristino dei palazzi del centro

«Il piano anti-graffiti non va»

La replica del Pd. Sita: «A giorni il progetto di rilancio del centro»

di Marco Merlini

Sbagliate le modalità per scegliere la ditta che deve compiere l'intervento e pure le tecniche utilizzate per rimuovere disegni e scritte dai muri. Il Pdl non salva nulla, nemmeno le intenzioni, del piano anti-graffiti varato ad inizio settimana dal sindaco Flavio Delbono. A ribadire il concetto, ieri hanno pensato il consigliere regionale Alberto Vecchi e i colleghi comunali Daniele Carella e Michele Facci. «Siamo al ridicolo - attacca Vecchi - sono cinque giorni che lavorano con spazzolini da denti, tampone e solventi. Ma per cancellare i graffiti non serve un'opera di restauro. Questo è un lavoro che si fa in tre ore». I consiglieri si scagliano contro la giunta Delbono, rea a loro dire di aver dato «un appalto a trattativa diretta per 180mila euro a un'azienda specializzata nel restauro».

«Non di restauri si tratta - incalzano Carella e Facci che non si spiegano i motivi di un investimento così ingente - ma di ripristini. Esistono aziende specializzate che hanno gli strumenti e conoscono le tecniche adatte». Lo stesso Vecchi, poi, ricorda come dal

2000 al 2005 Hera abbia già realizzato migliaia di interventi di questo tipo, arrivando a definire che il 65% dei ripristini riguarda superfici intonacate ed il 35% restante pareti in marmo, granito, piastrelle o lastricate. «Il costante e continuato intervento di cancellazione ripetuto nel tempo è l'unico metodo per disincentivare le azioni vandaliche», chiosa il consigliere.

Un richiamo all'amministrazione comunale arriva anche da un altro Vecchi, il Vescovo ausiliare di Bologna, che nel corso dell'omelia pronunciata alla messa per l'apertura del 28° Congresso nazionale dell'Istituto «Nastro Azzurro» dei decorati al Valor militare ha ribadito come i ripristini non siano sufficienti a fermare il fenomeno writers. «Va bene - dice - bello il sindaco là che fa l'imbianchino, ma poi appena se ne va è già sporco di nuovo. Non serve pulire, se non si va alla radice del problema e «non si cambia la cultura dell'appartenenza civica».

A poche decine di metri di distanza dal luogo che ha ospitato la conferenza stampa del

Pdl, in un'altra sala di Palazzo D'Accursio, l'assessore con delega alla Città storica Luciano Sita intervenendo ad una commissione consiliare fa sapere che entro la prossima settimana porterà «in giunta un progetto di rilancio per il centro». Oltre all'annuncio Sita spiega che per dare forma al nuovo piano sono stati necessari «87 incontri con persone, organizzazioni e associazioni della città».

Alle critiche rilanciate dal Pdl, rispondono in tono polemico i consiglieri del Pd. «Non capire il valore delle iniziative di questa amministrazione - replica Paolo Natali - sulla riqualificazione della città è la conferma di come questa destra sia insensibile ai problemi dei bolognesi e voglia politicizzare ogni cosa che accade in città». «Le parole del Pdl mi ricordano la vecchia storia della volpe e l'uva - gli fa eco Lina Delli Quadri - visto che quando hanno governato loro non sono stati capaci di ripulire la città, oggi i berlusconiani passano il loro tempo a denigrare i fatti concreti realizzati da questa amministrazione».